

IL PROGETTO. L'autore, insieme ad altre rappresentazioni, letture, laboratori, ha attratto più di 150mila studenti in Italia

Dall'Odissea alla Commedia I classici raccontati in un'ora

Stanno già registrando il tutto esaurito anche nella versione online gli spettacoli per le scuole ideati da Conati con Passarelli e Tedeschi

Francesca Saglimbeni

Un'ora con i grandi classici, a casa come a teatro. Per imparare la poesia, la storia, le lettere, la geografia attraverso i personaggi della mitologia greca o i 'monumenti' della letteratura italiana e internazionale.

Stanno registrando il tutto esaurito anche nella versione online proposta in vista della zona rossa, gli spettacoli per le scuole legati al progetto «I Grandi Classici in 60 minuti», ideato dall'autore, compositore e traduttore teatrale David Conati, che insieme ad altre rappresentazioni, percorsi di lettura, laboratori, negli ultimi cinque anni ha attratto più di 150mila studenti di tutta la penisola.

«La forza del nostro lavoro è sempre stata quella di portare le nostre produzioni dal grande teatro milanese alla piccola scuola alle pendici del Gran Sasso o dell'entroterra sardo», spiega Conati. E questo anche grazie all'associazione Cikale Operose, che si occupa degli allestimenti, e che proprio in questi giorni ha ricevuto l'accreditamento al Miur-Mibact per il Piano delle Arti, strumento



Passarelli, Conati e Tedeschi sono i protagonisti di «I grandi classici in 60 minuti»

per la diffusione della musica e del teatro nelle scuole. Dopo l'esperienza consolidata dal vivo, le nuove restrizioni hanno imposto la revisione del format, trasferitosi in digitale, e ora «le messe in scena avvengono in uno spazio di casa mia adibito a set televisivo, dentro cui, debitamente distanziati, si muovono tre interpreti (con Conati anche i poliedrici Gianluca Passarelli e Giordano Bruno Tedeschi, ndr)».

Sette i titoli riadattati a questo contesto, doppiamente

inedito in quanto, «a seguito del ritorno in Dad, i ragazzi si connettono alla nostra piattaforma ciascuno dal proprio dispositivo, aprendo fino a 500 finestre di collegamento». Già 400 ad oggi le prenotazioni alla replica di «O.D.I.S.S.E.A.» del 26 marzo, il cui titolo contiene l'acrostico di Ovunque Dovessi Imbarcarti Stai Sempre Estremamente Attento. Strategia didattica per divulgare le materie scolastiche nel modo più creativo e trasversale possibile. Del repertorio dei

Grandi Classici in 60 minuti fanno parte «Dante Viandante» nella fossa sprofondante, patrocinato dalla società Dante Alighieri, «Le avventure del Barone di Munchhausen», e altri adattamenti molto apprezzati anche dal corpo docenti.

Per i più piccoli, il progetto guida si chiama invece «Salviamo l'ambiente e l'energia», traduzioni filtrate attraverso una lente ironica arricchite da canzoni originali e disegni dal vivo sul tema della tutela ambientale. •

In tv

«Canzone segreta» top negli ascolti

È il programma «Canzone segreta» a vince la sfida degli ascolti di prima serata su Rai1 con 3 milioni 984 mila spettatori con il 17.36 per cento di share. Su Canale5 la replica di «Ciao Darwin 8 - Terre Desolate» ha registrato 2 milioni 458 mila telespettatori (13.4 per cento di share). Su Italia 1 «Le lene Show» ha appassionato 1 milione 443 mila spettatori (7.8). Su Rai2 per la quarta stagione di «The Good Doctor» 1 milione 396 mila spettatori (5.14) e a seguire «The Resident» con 1 milione 114 mila (4.55). Su Rete4 «Quarto Grado» è stato seguito da 1 milione 327 mila spettatori (6.77). Su La7 c'era «Propaganda Live»: 1 milione 39 mila telespettatori con uno share del 5.7. A livello complessivo Mediaset si impone in prima serata con 8 milioni 961 mila telespettatori e il 33.26 per cento di share (per la Rai 32.36 e 8 milioni 719 mila) e in seconda serata con 4 milioni 875 mila e il 37.92 per cento di share.